

# Una cittadella universitaria nell'area «ex Macrico»

## Il veto di Legambiente e Wwf

CASERTA

Daniela Volpecina

«No a una cittadella universitaria nell'ex Macrico, ci opporremo in tutte le sedi opportune a un eventuale progetto di questo tipo che riteniamo di una gravità inaudita». Così, i rappresentanti delle associazioni Legambiente e Wwf Caserta all'indomani della proposta, annunciata dal sindaco Carlo Marino, di realizzare - d'accordo con l'Università degli studi della Campania «Luigi Vanvitelli» e attingendo ai fondi del Pnrr - aule, alloggi e servizi per studenti nell'area militare dismessa.

### LEGAMBIENTE

«Si tratta di una decisione gravissima - spiega Nicola D'Angerio, presidente di Legambiente - che non tiene conto della volontà e

delle aspettative della società civile e del mondo delle associazioni che da circa vent'anni sostengono la necessità e l'importanza di salvaguardare questo polmone verde. Caserta dispone di numerosi edifici pubblici abbandonati - tra questi ex caserme, scuole, locali e fabbriche - da riqualificare per poter destinare all'università, non c'è bisogno di gettare cemento in un luogo che, oggi più che mai, riveste un valore ambientale ancora più grande del passato. Ribadiamo il nostro dissenso e ricordiamo che fin dal 2007 esiste un progetto redatto da Legambiente e condiviso da tante altre associazioni, che all'epoca ottenne anche il placet della Provincia, che prevede nell'ex Macrico solo il recupero delle cubature esistenti e la realizzazione di giardini, orto botanico e parco urbano. Qualsiasi altra destinazione d'uso dell'area appare quantomeno avventata

in considerazione del fatto che questa amministrazione non ha ancora approvato il Piano urbanistico comunale contravvenendo persino alle normative regionali. Come si evince, infatti, dalla circolare inviata dalla Regione al Comune il 23 marzo scorso, l'Ente avrebbe dovuto attuare il Piano strutturale (parte integrante del Puc) entro e non oltre il 30 giugno pena il commissariamento. Non ci risulta che ciò sia avvenuto, ma sorprende che questa amministrazione abbia trovato il tempo per un progetto discutibile come quello della cittadella universitaria, ma non sia ancora riuscita ad approvare il Puc, unico ostacolo alla cementificazione all'interno dell'area verde».

### IL WWF

Un no categorico arriva anche dal Wwf che rimarca l'importanza per la città di disporre di un parco urbano. «Siamo contrari a



qualsiasi progetto che intenda giustificare una edificazione nel Macrico - fa notare Milena Biondo (in foto), presidente cittadino del Wwf - le uniche costruzioni ammesse sono quelle finalizzate alla tutela del parco. Ne sono esempio un punto informativo, uno di ristoro e uno deputato alla sorveglianza, una mini biblioteca per bambini e poco altro. Servizi minimi. Qualsiasi altra attività potrà essere collocata in uno dei tantissimi palazzi della città. Penso all'ex calzaturificio di San Benedetto, all'ex palazzo vescovile, alla stessa caserma Sacchi in larga parte vuota malgrado i lavori di restyling».

© RIPRODUZIONE RISERVATA